

**PROSPETTO ESEMPLIFICATIVO DI UNA CORRETTA DETERMINAZIONE DELLA PROPORZIONE DELLE RAPPRESENTANZE DI GENERE  
NELLA FORMAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE A NORMA DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2012, N. 215**

POPOLAZIONE DEL COMUNE	Numero dei consiglieri da eleggere e numero <b>MASSIMO</b> dei candidati di ogni lista determinato dalla legge	Numero minimo dei candidati della lista stabilito dalla legge 2 / 3 o 3 / 4	Determinazione del numero dei candidati corrispondente a quello <b>MINIMO</b> di ogni lista con eventuale arrotondamento <sup>(1)</sup>	Quote di genere determinate sul numero <b>MASSIMO</b> complessivo dei candidati che è possibile presentare <sup>(2)</sup>		Quote di genere determinate sul numero <b>MINIMO</b> complessivo dei candidati che è possibile presentare <sup>(2)</sup>	
				2 / 3	1 / 3	2 / 3	1 / 3
Comuni con popolazione superiore a 1.000.000 abitanti	48	2 / 3	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>16</b>	21,33 = <b>21</b>	10,66 = <b>11</b>
Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti	40	2 / 3	26,66 = <b>27</b>	26,66 = <b>26</b>	13,33 = <b>14</b>	<b>18</b>	<b>9</b>
Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti	36	2 / 3	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>8</b>
Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e comuni capoluogo di provincia	32	2 / 3	21,33 = <b>21</b>	21,33 = <b>21</b>	10,66 = <b>11</b>	<b>14</b>	<b>7</b>
Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti	24	2 / 3	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	10,66 = <b>10</b>	5,33 = <b>6</b>
Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	16	2 / 3	10,66 = <b>11</b>	10,66 = <b>10</b>	5,33 = <b>6</b>	7,33 = <b>7</b>	3,66 = <b>4</b>
Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	16	3 / 4	<b>12</b>	10,66 = <b>10</b>	5,33 = <b>6</b>	<b>8</b>	<b>4</b>
Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	12	3 / 4	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti	12 <sup>(*)</sup>	3 / 4	<b>9<sup>(*)</sup></b>	–	–	–	–
Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti	10 <sup>(*)</sup>	3 / 4	7,50 = <b>7<sup>(*)</sup></b>	–	–	–	–

(1) Nella determinazione del numero *minimo* di candidati di ogni lista, l'arrotondamento si effettua all'unità superiore *soltanto* in caso di cifra decimale *superiore* a 50 centesimi (articolo 79, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

(2) Nel calcolo delle quote di genere (2/3 e 1/3) all'interno di ogni lista, in presenza di decimali nel numero di candidati del sesso meno rappresentato (1/3), l'arrotondamento si effettua *sempre* all'unità superiore, anche qualora la cifra decimale sia *inferiore* a 50 centesimi (articolo 71, comma 3-bis, e 73, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni); il numero del genere più rappresentato (2/3) viene quindi determinato senza tenere conto della sua parte decimale.

(\*) Assicurare la rappresentanza di entrambi i sessi.